



LA FIASP NELL'IVV E NELLA TAFISA: un motivo un più per crescere.

Spesso sento ripetermi - quasi mi si stesce facendo una confidenza rara e preziosa - "perchè non ci facciamo riconoscere da questa o quella Istituzione, perchè non facciamo la domanda per aderire a questa o quell'altra realtà; perchè non possiamo entrare di qui o di là .. ecc".

Altre volte, accompagnato da un sospiro di delusione misto a serafica rassegnazione, mi si dice "certo che se fossimo già riconosciuti da...!!!" Come se un semplice riconoscimento fosse l'amnistia per tutto ciò che non sappiamo fare da soli. Nella mente di chi elargisce queste preziosità, tutti i consigli dovrebbero servire a me ed alla Federazione per "volare o indurre a volare più alto o per essere qualcosa di diverso e di più importante". Dovrebbero.

Abituato per natura a riflettere su ciò che intendo fare e professionalmente incline a rendere in pratica ciò che le premesse teoriche comportano, a questi consigli o suggerimenti, spesso dentro di me rispondo: PERCHÈ? A COSA E A CHI SERVIREBBE RO TUTTI QUESTI CONSIGLI?

Queste domande nascono facili perchè conosco la mia Federazione, perchè so di che pasta siamo fatti, perchè sono consapevole che siamo terribilmente abituarini, perchè so che entrare in un'altra dimensione - pur mantenendo intatte le nostre prerogative statutarie - comporterà un passo culturale importante sotto molti punti di vista: organizzativo, fiscale, statutario, tecnico, relazionale, diplomatico. Siamo pronti? Credo proprio di no se basta la semplice compilazione del modello EAS a creare in Federazione una crisi di identità e a far impennare telefonate, sms, e-mail.

Ma altre domande mi tormentano.

Quanti eventi FIASP sono vera espressione degli scopi statuari della nostra Federazione?

Abbiamo conoscenze tecniche vere nel mondo dello sport non competitivo?

La nostra visione federale tiene conto solo dell'ambito che ci circonda o abbiamo riferimenti sovra-territoriali che permettono di mantenere sempre una linea unitaria nazionale?

Quanti Comitati Provinciali, Gruppi o Associazioni sono giuridicamente costituiti?

Cosa ha comportato e comporta la nostra affi-



liazione all'IVV?

Cosa implica la nuova e recente affiliazione alla TAFISA?

Cosa potrà ipoteticamente comportare un futuro riconoscimento da parte del CONI ?

Quali impegni o ruoli deriveranno dal riconoscimento di Associazione di Promozione Sociale?

Le risposte a queste domande ognuno le gestirà in proprio, ma ciò che deve unire ed omogeneizzare la nostra Federazione è la convinzione d'appartenere ad un consenso ampio ed internazionale che ci sprona a crescere, ad essere tecnici, conoscitori, formatori, progettatori.

Questa convinzione deve essere lo stimolo a crescere per essere nel breve periodo allineati su chi ci precede in organizzazione e conoscenze. IVV e TAFISA, pur con pregi e difetti comuni a tutti i grandi movimenti, ci insegnano come evolverci nel tempo: cultura personale dei responsabili federali, cultura del proprio movimento e degli scopi statuari, cultura delle regole che sono alla base del vivere civile e sociale, cultura della territorialità.

Nessuna Federazione nel panorama nazionale o internazionale potrà permettersi di essere sempre uguale a se stessa, non evolutiva, non progettuale, non formata. Realtà come l'IVV o la TAFISA stanno costruendo e proponendo molto in ogni realtà mondiale e lo strumento per crescere è la formazione dei Dirigenti e Tecnici. Allineiamoci sui grandi esempi, non vergognandoci di copiare .. per progettare con convinzione ... e crescere!!

Giuseppe Colantonio

Presidente Nazionale FIASP



A)

LA FIASP IN ASSEMBLEA A PIOVENE ROCCHETTE (VI) e per presentare il Calendario Nazionale delle manifestazioni 2010

Piovene Rocchette, cittadina alle falde del monte Summano, meta di pellegrinaggi, dove reperti archeologici testimoniano la presenza di un antico luogo di culto pagano dedicato al Dio Summano. Con l'evangelizzazione avvenuta secondo la tradizione ad opera di San Prodocimo, primo vescovo di Padova, il Summano venne dedicato in seguito alla Vergine Maria. In loco venne costruito un santuario, considerato tra i più antichi del Veneto, alla cui custodia furono destinati dei religiosi eremiti, sostituiti dal 1492

dai frati Girolimini che rimasero fino al 1774, anno in cui la Repubblica Veneta decretò lo scioglimento di numerosi conventi. In questo centro Veneto, sabato 31 ottobre 2009, ospiti del Comitato F.I.A.S.P. di Vicenza, sabato 31 ottobre, trenta Delegazioni Provinciali Nazionali si sono ritrovati per l'Assemblea riguardante l'approvazione del bilancio preventivo 2010, e per la festa in occasione della presentazione del Calendario Nazionale delle manifestazioni podistiche non competitive della attività 2010, appuntamento giunto alla 35^a edizione. Ricco e interessante il programma proposto dal vulcanico Presidente del Comitato di Vicenza, Signor Francesco Enea coadiuvato da vari Collaboratori, che ha accolto alle ore 8:30 presso la Biblioteca

i Membri del Consiglio Federale riuniti dal Presidente Nazionale Dott. Giuseppe Colantonio per discutere un ordine del giorno riguardante vari aspetti di sviluppo federale.

Ha fatto seguito alle ore 10:30, l'Assemblea per l'approvare il bilancio preventivo 2010 presentato dal Tesoriere Dott. Alberto Colombini. Dopo la verifica dei poteri a cura del Segretario Generale Remo Claudio Martini, il Presidente Nazionale, ringraziando i Presidenti dei Comitati e relativi Delegati per la presenza, ha proposto in qualità di Presidente di Assemblea il Presidente del Comitato di Vicenza Signor Francesco Enea, il quale ha ricevuto dai Delegati un caloroso applauso a conferma della sua nomina, lo stesso ha ringraziato e ceduto la parola



B)



C)



al Tesoriere per la lettura dei documenti motivo della Assemblea. Al termine, sono avvenuti alcuni interventi da parte dei Presidenti di Comitati. I documenti di bilancio preventivo sono stati approvati alla unanimità.

L'Assemblea è terminata con la consegna dei Crediti Formativi agli aventi diritto partecipanti al Convegno di Mantova del 3 ottobre 2009 a cura del Responsabile alla Formazione nonché Vice Presidente Nazionale, Dott. Paolo Maria Carnevali.

Ne è seguita una breve pausa, e di seguito alle ore 11:30, presso l'Auditorium Comunale, sono iniziati i festeggiamenti di presentazione del Calendario Nazionale 2010 alla presenza delle Autorità locali, dei Presidenti di Gruppi e Soci FIASP convenuti per essere testimoni di questa "festa" che annualmente viene proposta in quanto rinnova ai Soci FIASP, agli amanti del correre, del camminare, le meraviglie d'essere gli interpreti di quel sentimento di amicizia, fratellanza, altruismo, impegno sportivo e sociale che scaturisce durante gli eventi programmati che si svolgono nell'anno in un processo meraviglioso che vede da 35 anni la FIASP con gli Aderenti gli attori "principi" di questo sentimento altruistico del proporsi.

La "festa" ha avuto inizio con il saluto del Presidente Nazionale Dott. Giuseppe Colantonio ai presenti, annunciando pure, con piena soddisfazione l'ultimo traguardo raggiunto dalla FIASP: il riconoscimento ufficiale della TAFISA- Associazione Internazionale dello Sport & Fitness promotore dello Sport per tutti che conta 120 Federazioni membri di tutti i paesi del mondo.

E' seguito il saluto ufficiale dell'Amministrazione di Piovene Rocchette, da





parte dell'assessore alle politiche sociali Dott. Fabio Pietro Radere, che nel congratularsi per il prestigioso riconoscimento avvenuto, ha rinnovato gli auguri alla nostra Federazione a sostegno di quanto fino ad ora la F.I.A.S.P. ha lavorato per raggiungere tale obiettivo comune a tutti: un mondo attivo.

Di seguito è stata data la parola al Segretario Generale Remo Claudio Martini, autore del volume per presentarlo e relazionarne l'allestimento.



"Il Calendario nazionale, si presenta in una veste tipografica e di immagine uguale agli anni precedenti. I dati dei progetti organizzativi vengono inviati dai Comitati alla Segreteria Generale tramite Email o floppy e per alcuni Comitati su cartaceo, il che dovrebbe garantire una elaborazione semplice, veloce, coerente a quello che la Segreteria Generale riceve.

Purtroppo così non è, in quanto diverse verifiche fatte sui documenti ricevuti, si è rilevato che gli errori o mancanze si attestano su queste percentuali:

A) i referenti delle marce non soci fiasp erano pari al 11%

B) i numeri telefonici errati erano pari al 9%,

C) gli indirizzi dei gruppi errati o mancanti di riferimenti erano pari al 5%,

D) i riferimenti postali mancanti erano pari al 4%,

E) i dati degli inserti pubblicitari erano diversi dai dati marcia pari al 32%

F) la punteggiatura corrispondente al piano di lavoro era carente in misura del 9%

Queste percentuali e altre piccole cose, hanno comportato un notevole lavoro da parte mia e del personale di Segreteria Generale, non nascondo che, per abbreviare i tempi e non certo per prevaricare i Comitati sono state fatte dirette chiamate telefoniche ai Gruppi per avere conferme immediate dei dati in lettura soprattutto per i riferimenti telefonici.

Oltre 700 sono state le ore necessarie per allestire il calendario, i rapporti con le Grafiche Stella sono state impostate su un piano di lavoro ottimale.

Vi è inoltre da dire che dopo la data stabilita della chiusura trasmissione dati, le richieste di variazioni ai progetti o la inclusione di nuove manifestazioni è risultata maggiore che negli anni precedenti pari al 14%.

Su questi piani di lavoro si fa quello che si può fino al limite del "possibile", in quanto a parer mio si deve considerare il lavoro degli Organi Periferici di primaria importanza per i fini che persegue la Federazione.

A tale scopo, posso affermare che un'ora prima di dare mandato attivo al "menabò di stampa", da me deliberato in qualità di responsabile del volume stesso presso le Grafiche Stella, sono state aggiunte diciotto manifestazioni, con 11 variazioni: credo che questo sia da parte mia un segno di rispetto per il lavoro altrui.

Presentare oggi il calendario nazionale alla data del 31 ottobre, due mesi prima della fine dell'anno, vuol dire che vi è stato un corale impegno di lavoro notevole e costante fra i Comitati e la Segreteria Generale, impegno che si è protratto con varie "tensioni" per più di 50 giorni, un lavoro che ogni anno mi coinvolge, mi stimola, mi soddisfa, in comunione di intenti con il personale di Segreteria Generale: Katia e Barbara, accanite più di me nel cercare di far bene e accontentare tutti, alle quali va il mio ringraziamento e un merito per la stampa del volume nei termini stabiliti.

Come sempre, prima di Voi, io dico a Voi, che il calendario avrà anche lati negativi, con errori più o meno evidenti, ma che comunque rientra nel detto: chi lavora sbaglia chi non lavora non sbaglia mai, ma è anche vero che nel caso nostro, tutto si può rimediare, recuperare le dizioni non pubblicate, tramite la nostra Rivista Sportinsieme, tramite il sito FIASP-Italia.

Il Calendario 2010 si presenta in lettura con la copertina che ricorda ai Soci FIASP il 35° anno di fondazione della Federazione.

Il contesto dell'immagine vuole rappresentare le discipline sportive che propongono gli Aderenti nei vari appuntamenti, accolti nella più grande palestra esistente a ciel sereno: la natura.

L'immagine di una città capoluogo di Regione suddivide i mesi dove la FIASP è presente, nel retro una inserzione della nostra compagnia assicurativa: GROUPAMA, che è meritevole dei nostri ringraziamenti per le attenzioni rivolte alla Federazione non solo sul piano delle garanzie assicurative ma anche sul piano dell'amicizia e delle iniziative proprie a beneficio dei Soci FIASP.

Nella prima parte il calendario ripercorre le dizioni dei testi degli anni precedenti, il nuovo editoriale del Presidente sviluppa vari sentimenti che ognuno di noi in quanto Soci FIASP li deve fare suoi ed esserne partecipi.

Il Calendario viene coinvolto nell'ultimo riconoscimento attestato alla nostra Federazione, oggi la FIASP è la 154ª federazione Membro della TAFISA, che conta Federazioni dello sport per tutti di oltre 120 paesi di tutto il mondo.

Quindici sono le province che attivano 34 percorsi circolari, nuovi e vecchi, percorribili nei giorni dell'anno per soddisfare la passione dei Soci FIASP.

Da gennaio a dicembre sono più di 1400 i progetti organizzativi, che finalizzano gli intenti istituzionali, predisposti in lettura su una media di quattro righe, e per chi lo ha richiesto sono stati inseriti manualmente i siti di posta elettronica.

Il Calendario è poi arricchito da oltre 150 inserti pubblicitari di manifestazioni.

Il Calendario Nazionale è "una" delle immagini della Federazione, è augurante, negli anni a venire che lo stesso volume venga utilizzato su tutto il territorio nazionale quale unico veicolo di informazione delle manifestazioni FIASP.

A conclusione di questa relazione, sento il dovere di ringraziare tutti gli Aderenti, i Presidenti dei Comitati, gli inserzionisti, per questo rinnovato impegno nel proporre e collaborare, convinto ancora una volta, che l'essere noi tutti Volontari di questa Federazione, ci onora d'esserlo in quanto il nostro impegno va a beneficio di tutta la collettività sportiva che coinvolge il nostro sport per tutti da 35 anni: viva la FIASP. "

Un scrosciante applauso è seguito al termine della relazione in segno di ringraziamento per il lavoro svolto.

Il Presidente Nazionale è intervenuto sulla relazione del Segretario Generale, condividendola apprezzando l'allestimento del volume che certamente con la

sua immagine darà ancora più prestigio e valore alla F.I.A.S.P. nel compimento dei suoi 35 anni di attività.

Terminata la consegna dei calendari alle delegazioni provinciali, gli ospiti sono stati invitati al pranzo offerto dal Comitato di Vicenza presso un noto ristorante

del luogo. La "festa" di Piovene Rocchette si è conclusa in allegra amicizia nel tardo pomeriggio, con lo scambio di saluti e gli auguri che il 2010 sia un anno di soddisfazioni per tutti i Soci della F.I.A.S.P.

DIDASCALIE DELLE FOTO

A) il Presidente Nazionale Giuseppe Colantonio introduce i lavori dell'Assemblea. - B) Enea Francesco, Presidente del Comitato di Vicenza eletto Presidente della Assemblea ringrazia e saluta i partecipanti ai lavori di Piovene Rocchette. - C) Partecipanti ai lavori di Piovene Rocchette. - D) Il Tesoriere Alberto Colombini, relazione il bilancio preventivo 2010. - E) Il Responsabile dell'Area della Formazione nonché Vice Presidente Nazionale Paolo Maria Carnevali, consegna i crediti formativi agli aventi diritto partecipanti al Convegno di formazione tenutosi a Mantova il 3 ottobre 2009. - F) Auditorium Comunale, il Presidente Nazionale Giuseppe Colantonio introduce i lavori della presentazione del Calendario Nazionale 2010. - G) L'Assessore alle politiche sociali di Piovene Rocchette, Dott. Fabio Pietro Radere, a nome della Amministrazione saluta i convenuti, ringrazia la Federazione per aver scelto la sua città per questo evento, pone il suo plauso per quanto ha fatto e sta facendo la FIASP per lo sport e per il sociale in concreto. H) Scambi di doni. I) Enea Francesco al termine della presentazione, si complimenta e scherza con Martini sul lavoro fatto, ricevendo un caloroso applauso di assenso. - L) Dirigenti Nazionali Retrorunning, Carla e Dario Vettorato invitati ai lavori e al convivio.



Il Presidente Nazionale unitamente a tutti i Membri degli Organi Centrali, Periferici, Soci F.I.A.S.P., ringrazia il Presidente del Comitato F.I.A.S.P. di Vicenza Signor Enea Francesco, i Membri del Comitato di Vicenza, i Commissari Tecnici del Comitato di Vicenza, la Protezione Civile di Piovene Rocchette, per l'ospitalità elargita e per l'immagine della FIASP esaltata e abbellita con dovizia e bravura, da bandiere e striscioni in occasione di questo evento.

Dott. Giuseppe Colantonio